



CITTA' DI AMANTEA

(PROVINCIA DI COSENZA)

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
ADOTTATA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE
(nominata con DPR. del 17.02.2020)

N. 61 DEL 18/8/2020

OGGETTO: Prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo - Art. 6, comma 4, del Decreto del Ministero dell'Interno del 25/9/2015 - Nomina Delegato .

L'anno **DUEMILAVENTI**, il giorno **DICIOTTO** del mese di **AGOSTO** alle ore 11,00 nella Casa Comunale, si è riunita la Commissione Straordinaria, nominata con D.P.R. del 17.02.2020, ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. n°267/2000, con l'intervento dei Sigg.:

Nome	Presente	Assente
D.ssa Antonia Maria Grazia SURACE – Vice Prefetto	X	
Dott. Vito TURCO Vice Prefetto	X	
Dott. Berardino NUOVO Funzionario Economico Finanziario	X	

Assiste il Segretario Comunale Avv. Carmela CHIELLINO.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Premesso

- che in attuazione della direttiva 2005/60/CE" è stato emanato il D.Lgs. n. 109 del 22.06.2007 avente ad oggetto "Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo e l'attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale,

- che in attuazione della direttiva 2005/60/C nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione, è stato emanato il D.Lgs. 21.09.2007, n. 231" concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività

criminoe e di finanziamento del terrorismo";

- che con il Decreto Ministero dell'Interno 25.09.2015 sono stati individuati *degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione*"

Considerato:

- che l'art.3 del D.M. sopracitato elenca, nel suo allegato, gli *"indicatori di anomalia"* di varie operazioni economico-finanziarie ed operative seppure in elencazione non esaustiva, anche dei Comuni in presenza dei quali scatta per gli operatori, a seguito di una valutazione specifica, l'obbligo di segnalazione all'UIF (Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia);

- che l'art. 6, co.1, del D.M. sopracitato prevede l'adozione di procedure interne idonee a garantire effettività e la tempestività delle segnalazioni e la riservatezza dei soggetti coinvolti nella segnalazione stessa. Le citate procedure devono definire l'omogeneità dei comportamenti e le modalità con le quali gli addetti alle pubbliche amministrazioni trasmettono le informazioni rilevanti ai fini della valutazione delle operazioni sospette da parte del Gestore, da intendersi quale soggetto individuato dall'Ente, delegato appunto a valutare e trasmettere le segnalazioni alla UIF presso la Banca d'Italia;

- che la segnalazione di operazione sospetta è un atto distinto dalla denuncia di fatti penalmente rilevanti e a effettuata indipendentemente dall'eventuale denuncia all'autorità giudiziaria;

- che la persona individuata come gestore, al fine di garantire l'efficacia e la riservatezza nella gestione delle informazioni viene considerata come unico interlocutore dell'UIF;

- che l'art.6, comma n.4 e n. 5, del D.M. sopracitato, prevede l'individuazione, con provvedimento formalizzato, del soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all'UIF;

PRESO ATTO che il PNA 2016, approvato con determinazione dell'ANAC n. 831 del 3.8.2016, al par. 5.2 rubricato "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza" già stabiliva che in linea con quanto disposto dal decreto del Ministero dell'interno del 25 settembre 2015 «Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione», all'art. 6, co. 5 prevede che nelle amministrazioni indicate all'art. 1, lett. h) del decreto, la persona individuata come "gestore" delle segnalazioni di operazioni sospette può coincidere con il Responsabile della prevenzione della corruzione, in una logica di continuità esistente fra i presidi anticorruzione e antiriciclaggio e l'utilità delle misure di prevenzione del riciclaggio a fini di contrasto della corruzione e che le amministrazioni possono quindi valutare e decidere, motivando congruamente, se affidare l'incarico di "gestore" al RPCT oppure ad altri soggetti già eventualmente provvisti di idonee competenze e risorse organizzative garantendo, in tale ipotesi, meccanismi di coordinamento tra RPCT e soggetto "gestore".

- che nell'Amministrazione comunale di Amantea si ritiene opportuno individuare il **Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio** nello stesso Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza, al fine di dare attuazione alle prescrizioni contenute nel PNA 2016, atteso il carattere di sovraordinazione strutturale insito e proprio del ruolo suddetto e dei poteri allo stesso spettanti, anche quale titolare delle attività di controllo successivo di regolarità amministrativa;

RAVVISATA la necessità di dare attuazione al dettato normativo individuando anche

la procedura interna che specifichi le modalità con le quali gli operatori trasmettono le informazioni rilevanti ai fini della segnalazione delle operazioni sospette al soggetto Gestore;

- che la competenza su tale materia è della Giunta Comunale, trattandosi di provvedimento afferente all'organizzazione interna del Comune;

Ritenuto individuare il soggetto delegato nel responsabile della prevenzione della corruzione ex L.190/2012;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica espresso espressi dai responsabili di area ai sensi e dagli effetti dell'art. n.49, 1° comma D.Lgs n.267/2000 nonché dal RPC per quanto di competenza;

Con votazione unanime favorevole espressa nei modi e termini di legge

DELIBERA

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente deliberato e devono intendersi di seguito riportate e trascritte;
2. Il soggetto delegato, ai sensi dell'art. 6, co.4, del Decreto del Ministero dell'Interno del 25.09.2015, a valutare e trasmettere le segnalazioni all'UIF (Unità di Informazione finanziaria per l'Italia) è il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione il quale, quindi, assumerà la denominazione di "gestore" ai sensi del D.M. 25.09.2015;
3. Tutti i Responsabili delle Aree (anche su segnalazione dei rispettivi responsabili di procedimento) sono obbligati a segnalare al gestore di cui al punto precedente tutte le informazioni ed i dati necessari al verificarsi di uno degli "indicatori di anomalia" elencati nell'allegato al D.M.25.09.2015;
4. Considerata la non esaustività dell'elencazione di cui all'allegato (art.3, co. 2, del D.M. citato) ogni Responsabile, relativamente ai propri servizi, deve effettuare la segnalazione al gestore quando sospetta o ha motivo ragionevole per sospettare il compimento o il tentativo di operazioni di riciclaggio o di finanziamento al terrorismo (art.4);
5. L'allegato al D.M. fa riferimento specifico agli indicatori di anomalia di determinati settori (Controlli fiscali, Appalti, Finanziamenti pubblici, Immobili, Commercio) ma l'attività di segnalazione deve riguardare tutti i settori di attività dell'Ente, data la non esaustività dell'elencazione;
6. La segnalazione deve avvenire previa necessaria concreta valutazione specifica da parte del dirigente/responsabile (art.3, co.3, del D.M.)
7. La segnalazione al gestore deve contenere tutti gli elementi ed i dati di cui all'art.7 del D.M., nonché i motivi del sospetto;
8. Il gestore, ricevuta la segnalazione dal dirigente/Responsabile competente, deve trasmettere senza ritardo la segnalazione alla UIF con le modalità di cui all'art.7 del D.M., previa adesione al sistema di segnalazione on-line;
9. La adesione al sistema di segnalazione on-line avviene ad opera del gestore;
10. Il Responsabile Anticorruzione inserirà la tematica nel Piano della Formazione e provvederà alla formazione dei dipendenti in base all'art.8 del D.M.;
11. Nell'effettuazione delle segnalazioni dai Responsabili al gestore e da questi all'UIF occorre attenersi alle norme in materia di protezione dei dati personali;
12. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di istituzione della figura del delegato e la necessità di avviare gli atti

organizzativi dell'ufficio, considerato trattarsi di obbligo di legge, ex art. 134 ultimo comma D.lgs. 267/2000.

CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: *Prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo - Art. 6, comma 4, del Decreto del Ministero dell'Interno del 25/9/2015 - Nomina Delegato*

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 e 147 Bis TUEL D.LGS. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del Settore Affari Generali ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/000 ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione

Attesta, per l'effetto, con la sottoscrizione e con ogni conseguenza, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa essendo stati correttamente valutati i presupposti di fatto e di diritto, il rispetto delle regole anticorruzione, il rispetto delle norme sulla privacy, che consentono all'organo deliberante di approvare il presente provvedimento.

Amantea li 16/3/2020



Il Responsabile del Settore
Avv. Emilio CARUSO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000

Vista la proposta in oggetto attesta che:

O HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed esprime PARERE FAVOREVOLE sulla regolarità contabile

O NON HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

x NON NECESSITA del visto di copertura finanziaria in quanto il presente atto non comporta spese a carico del bilancio comunale.

Amantea li 16/3/2020



Il Responsabile del Settore Finanziaria
Dott. Gaetano VIGLIATORE

OGGETTO: Prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo - Art. 6, comma 4, del Decreto del Ministero dell'Interno del 25/9/2015 - Nomina Delegato

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
SURACE - TURCO - NUOVO



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Carmela CHIELLINO

ALBO PRETORIO

Il sottoscritto, responsabile del servizio delle pubblicazioni all'Albo Pretorio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'albo pretorio on-line di questo Comune (Art.32, Comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per rimanervi per 15 giorni consecutivi (Art. 124, comma 1, del TU 18 agosto 2000 n. 267)

Amantea, li 02.09.2020 - ALBO n° 382



L'Addetto alla pubblicazione

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente delibera diventerà esecutiva ai sensi:

? del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000

X del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000 (immediata eseguibilità)

Amantea, li 18.8.20



IL SEGRETARIO COMUNALE